

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno, annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mensuale L. 2.50. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Noni uocellano, n-
avzioni, so non a p-
quamente autenticato.
Per una col volta in
IV pagina contenenti
10 alla linea, per più
volto si farà un ab-
buono. Articoli comu-
nicati in III pagina
cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

I MINISTRI CHE RESTANO ED I MINISTRI NUOVI.

L'on. Agostino Depretis, Presidente del Consiglio, ha compiuto il suo compito; il Ministero è ricostituito. Ebbene, nella calma che ora sembra succeduta all'agitazione fittizia od appassionata della Stampa, giova considerare il risultato della crisi, tanto in rapporto col programma generale del governo, quanto in rapporto con recenti manifestazioni della Camera o con la preponderante opinione gazzettiera. Osserveremo, dunque, dapprima che questo risultato è conforme a quanto l'on. Depretis ebbe sempre ad affermare, cioè che egli voleva mantenere indirizzato già dato, cui man mano, oltre ai suoi amici di Sinistra, avevano aderito altri gruppi parlamentari. Non vuole dunque l'on. Depretis indietreggiare; non vuole che sotto i suoi auspici un governo di Destra sia ripristinato. La bandiera innalzata è sempre quella; e la scelta di due nuovi Colleghi tutti aderenti alla disposizione dell'on. Presidente del Consiglio di volerla tenere alta e rispettata.

Per la ricomposizione del Ministero conveniva tener conto di recenti manifestazioni della Camera. Prescindendo dal Conte di Robilant che con le prime dimissioni, e in esse poi persistendo, era stato cagione immediata della crisi, e che sembra nutrire profondo disgusto per la vita parlamentare, contro i tre ministri che escono con lui erano sorte, e diciamo se a tutta ragione o a torto, vivissime opposizioni nell'aula legislativa. E contro essi, specie contro uno, per casi od incidenti, riguardo i quali ancora un'incognita il grado di responsabilità che gli spetta, nulla si era risparmiato per renderlo impopolare. E bersagliati gli altri due di continuo, e tiepiti nell'ultima discussione dei bilanci.

Che se per sue relazioni diplomatiche il ritiro del Conte di Robilant potesse rendersi perdita grave, vi si rimediò con l'assumere che fece l'on. Depretis il portafoglio degli esteri, perchè il nome del Depretis è garanzia riguardo la serietà della politica internazionale dell'Italia.

Dunque, rileggendo i nomi dei Ministri che escono, riscontriamo la loro esatta conseguenza già prevedibile per le burrasche avvenute alla Camera, di faceva lunga eco la gazzarra dei giornali d'Opposizione.

Quattro Ministri rimangono in carica, quali, meno uno, manco furono avversari nella lotta parlamentare. E la osservazione dell'on. Magliani è dovuta alla sua fama di finanziere e alla necessità di raddrizzamenti a lui più

facili che a qualsiasi altro; quella dell'on. Grimaldi alle simpatie che per l'ingegno grande e la straordinaria faccenda seppa attirarsi; quella dell'on. Brin, oltreché al merito intrinseco, alle difficoltà di trovargli un successore. E riguardo l'on. Coppino, si sa come egli, a conti fatti, abbia nella Camera più amici che avversari.

Parlando ora dei Ministri entrati nel rimpasto, l'on. Crispi e l'on. Zanardelli costituiranno una forza nel Gabinetto. Fingevasi, infatti, dubitare della fede di Depretis al programma della Sinistra? Ebbene, per siffatti Colleghi il dubbio è tolto. Quindi è probabile che parecchi amici, sinora dell'Opposizione, daranno appoggio sincero al Governo. E questi due nuovi Ministri sono collocati al posto più ad essi competente, e nel quale già provarono il loro ingegno, gli studi e la franchezza del carattere. Così per la guerra, ottima la scelta del Bertolè-Viale, sino dal principio della crisi indicato, e che gode fama e simpatie nell'Esercito. Così, conservandosi l'on. Magliani alle finanze, all'on. Saracco, che ha tanta autorità in Senato, bene affidato il portafoglio dei lavori pubblici. E se il Bertolè Viale farà acquistare al Gabinetto le simpatie di parecchi dell'antica Destra da cui egli proviene, l'on. Saracco (almeno sempre lo si disse durante la crisi) servirà di garanzia ai dissidenti.

Nel Ministero ora abbiamo tre Senatori, e sei Deputati, equa proporzione e non trascurabile. Cinque dei Ministri sono ineccezzionalmente di Sinistra; gli altri quattro appartengono ad altre graduazioni delle Parti politiche costituzionali. Anche geograficamente c'è proporzione fra loro, cioè rispetto alla provenienza settentrionale o meridionale. Ed infine riscontriamo tutti collocati al posto loro meglio omogeneo per le qualità dello ingegno e per la capacità tecnica, quali si estrinsecarono con lavori resi di pubblica ragione o dai loro Discorsi al Parlamento.

Sotto buoni auspici il Ministero è ricostituito. Ora aspettiamo i fatti per giudicarlo, e crediamo che corrispondano alle speranze di coloro, i quali, non ammalati di partigianeria, non aspiravano ad altro che ad affidare le sorti del Paese ad un Governo liberale, saggio, forte ed autorevole.

Sarà vero?

Una lettera al *Progresso* di Piacenza, dà per sicura la morte di Savoioux, il prigioniero di Ras Alula. Non sa però se egli sia stato ucciso dal Ras o se si sia suicidato.

Notiamo che recenti telegrammi da Massaua, fra cui uno al *Secolo* in data del 4 aprile, non accennano ne meno lontanamente al tragico fatto.

Il cuore... nella testa che mi arde come fornace... non è vero?... Dottore! perdonatemi; io non sono malato, no, non sono malato...

E si cacciò con impeto sotto le coltri come per nascondere il suo grave turbamento.

Marchese, animo, voi vi scoraggiate un po' troppo!... sciamò il medico, molto sorpreso da questo contegno.

Il signor di Roussant scattò a sedere sul letto, cogli occhi schizzanti dall'orbita, con i denti stretti, e mandò una sorda imprecazione, ma tosto ricadde all'indietro spossato.

Sono perduto!... sono perduto!... mormorò di Roussant con voce cupa.

Marchese, disse il medico; in nome di Dio, parlate!... confidatevi a me... che avete infine!

Eugenio si levò a sedere di nuovo appoggiandosi ad un monte di cuscini, e così si espose:

Io non sono malato, no, ma ho l'inferno nell'anima... io mi sento ardere qui, nel petto... un martirio, uno strazio... la morte, dottore... la morte!

Signore, signore!... risposegli il medico, indietreggiando d'un passo. Dio! quest'uomo fa spavento! pensò poi portando la mano dinanzi agli occhi.

Ma di Roussant si tranquillò un poco.

Accostatevi dottor Mario, disse poi, facendo un leggero moto con la mano destra.

NOTIZIE DEL MINISTERO.

Ieri dal Conte di Robilant fu consegnato all'on. Depretis il Ministero degli esteri, ed i nuovi Ministri presero possesso dei rispettivi dicasteri.

Confermasi la nomina di Cocco-Ortu a segretario generale alla giustizia e di Corvetto alla guerra. Per gli altri segretariati citansi vari nomi, ed aggiugesi che domani, giovedì, verrebbero scelti i titolari. L'on. Della Rocca sarebbe scelto per l'interno.

I nuovi Ministri attenderanno subito alla preparazione dei bilanci per tosto presentarsi alla Camera. Oltre i bilanci, in questo scorcio di sessione non si discuterà che il progetto sul riordinamento dei Ministeri ed alcuni progetti minori; poi il Parlamento sarà prorogato a novembre.

Il telegramma di Crispi.

L'on. Crispi, nuovo ministro dell'interno, mandò questo telegramma-circulare ai prefetti d'Italia:

«Nominato con decreto di ieri ministro dell'Interno ne assumo il difficile incarico. È superfluo dirle che esigo negli atti della pubblica amministrazione la più severa moralità ed il rispetto alle leggi, senza di cui non può procedere sicura, né aver prestigio l'autorità del governo. Sarò rigoroso contro coloro i quali devassero da queste norme. Comunico questo telegramma ai funzionari pubblici ed agli agenti del governo sotto la sua dipendenza.»

Il telegramma di Zanardelli.

L'on. Zanardelli, nuovo ministro guardasigilli, telegrafò alle autorità giudiziarie:

«Mi pregio di partecipare d'aver oggi assunto l'ufficio di ministro della grazia e giustizia e dei culti col proposito che fra me e l'ordine giudiziario vi sia una assidua gara intesa a rendere l'amministrazione della giustizia veramente degna d'ottenere il rispetto e la fiducia della nazione.»

I nuovi Ministri.

Francesco Crispi. Nacque a Ribera di Sicilia il 4 ottobre 1819. Cominciò ad affrontare le lotte parlamentari a 31 anni, dopo essere stato segretario di difesa nelle memorabili 24 giornate di Palermo 1848. Rappresenta questa città dal 1880 in poi.

Dei deputati eletti dopo la proclamazione del Regno d'Italia, è quello che ha più lavorato nelle Commissioni e partecipato alle discussioni di maggiore entità.

Fu Presidente della Camera; Ministro dell'interno sulla fine del 1877 e principio del 1878; ora di nuovo ministro dell'Interno.

Giuseppe Zanardelli. Della Camera italiana è uno dei più provetti. Fu nel 1866, r. commissario a Belluno. Ministro dei lavori pubblici nella prima amministrazione di sinistra, tenne successivamente i portafogli dell'Interno e di Grazia e Giustizia. Diede il suo nome al nuovo Codice di commercio e avviò i lavori per la riforma del codice penale.

Il medico si avvicinò esitando e porse attenzione alle parole del malato:

Anzitutto promettetemi, dottore, di non palesare ad anima viva quanto sto per dirvi. È questa una confessione che faccio a voi, perchè sento il bisogno di parlare, sento che, dopo essermi sfogato un poco, starò meglio... ma promettetemi, dottore, promettetemi...

Signore di Roussant, la missione di noi medici al capezzale dei malati è sacra, pari a quella dei ministri di Dio. Parlate, e state certo che quanto voi direte, resterà sempre un segreto fra noi. Confidatevi a me, signor Marchese, e se in questo affare, che lascia scorgere una certa gravità, potrò esservi in qualche modo utile, contate pur su me senza riguardo, perchè io mi metto a vostra disposizione.

Grazie, dottor Mario. Colla vostra parole mi avete messo nell'animo siffatta confidenza, che ora vi narrerò in quale critica e terribile situazione io sia, spensieratamente e per mia disgrazia, caduto.

Dunque il matrimonio che si celebrò stamane non vi ha punto reso felice?

Ah, no dottore, no. Questo matrimonio mi ha rovinato; questo matrimonio sarà la mia sventura! E qui si fece a narrare, con colori i più foschi, il divieto del padre, la promessa, il giuramento, ed infine la disobbedienza, lo spergiurio...

nale italiano. Ora, potendo attendere tranquillamente alla grande opera, riuscirà, speriamo, ad unificare e a migliorare la legislazione penale.

Ettore Bertolè-Viale. Nato a Genova nel dicembre del 1829; ha 57 anni compiuti e ben portati. Fece le campagne del 1848-49; del 1855; del 1859; del 1860; del 1866. È decorato dalla medaglia inglese di Crimea o della commemorativa Ottomana; della Croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia, della Croce di cavaliere della Legione d'onore, ecc. Fu ministro della guerra per più di due anni consecutivi, dal 27 ottobre 1867 al 14 dicembre 1869, nei due ministeri presieduti da Menabrea. Dal 5 marzo 1882 è aiutante di campo generale onorario del Re. Senatore dal 1881, si è occupato con zelo di tutti i progetti militari importanti che si discussero alla Camera vitalizia o per alcuni fu relatore.

Giuseppe Saracco. È un vate della Camera subalpina. Lavorò con passione e con zelo in moltissime Commissioni chiamate ad esaminare le leggi di finanza e d'amministrazione. Nel maggio del 1862 fu segretario generale al Ministero dei lavori pubblici, quando vi era a capo il Depretis. Nell'ottobre del 1864 fu nominato segretario al ministero delle finanze con Quintino Sella. Poi è stato sempre riluttante a far parte del governo, quantunque avesse offerte numerose e cospicue. È al Senato da 22 anni; ed attualmente era vice presidente. La sua autorità nella Camera vitalizia è stata sempre non minore della operosità e della diligenza con cui si è messo allo studio dei grandi problemi che tenevano lo Stato.

Funerali di un triestino a Roma.

Roma, 5. Iersera ebbero luogo i funerali di Drago Popovich al cimitero orientale.

Fu una grande, commovente manifestazione di stima e di simpatia per l'esimo uomo, così universalmente compianto.

Alcuni rappresentanti del Corpo diplomatico, vari ministri, moltissimi signori, distinti amici del figlio, tutti i triestini residenti a Roma assistevano alla mesta cerimonia.

Sulla bara furono deposte magnifiche ghirlande con nastri dai colori ellenici, serbi ed italiani.

La salma di Drago Popovich verrà in seguito trasportata a Trieste.

Un sergente affogato a Massaua

Una sciagura accadde il 20 ultimo scorso a Massaua. Paride Pudesti, sergente nel 78° reggimento fanteria, non ancora ventenne, che da un mese solo trovavasi in Africa, moriva, affogando miseramente nelle acque del Mar Rosso, mentre in questo faceva un bagno.

Londra, 4. Telegrafano da Halifax (Canada) che oltre mille persone che avevano preso il biglietto per l'Europa e che dovevano imbarcarsi sul *Parisien*, furono sepolti da una burrasca di neve a Moncton.

Signor Marchese, io comprendo benissimo e più d'ogni altro la vostra situazione penosa, ma fa duopo mostrarsi forti e saper vincere le avversità e contraddizioni della vita.

Ma io, dottore, io ho promesso al padre... io gli ho giurato sulla salma ancor calda di mia madre di eseguire scrupolosamente la sua volontà... e, come vedete, fui uno spergiuro, fui un miserabile... Ora mio padre è in pieno diritto di riversare su me tutta la sua giusta collera, di disprezzarmi, di disconoscermi e forse anche di... maledirmi!... Ah, signore, la mia situazione è peggiore di quella di un dannato... voi lo comprendete...

La cosa, signor di Roussant, mi sembra strana, in quanto che non abbiate pensato a tutto ciò prima di stringere simile legame.

Ah, non condannatemi anche voi, dottore, ve ne prego. L'amore per quella cara fanciulla imperò sull'anima mia. Lo confesso, non ci ho pensato. L'amore ha prevalso su me, trionfando di tutti i sentimenti suggeriti dal dovere. L'amore si è fatto padrone assoluto, ed io non obbedivo che all'amore. E l'amore era il nemico mio, ed era così forte che vinse.

Però dopo di avere pronunciato la tremenda parola, dopo che l'atto solenne era compiuto, la coscienza si risvegliò.

Il giovane Marchese si adagiò di nuovo in preda a crudele ambascia.

La giornata di una Imperatrice.

Come è noto, l'ex-imperatrice Eugenia si trova a Napoli, e, prossimamente, a Posilipo per ragioni di salute.

Ecco, secondo un corrispondente, come passa la vita:

«A villa De La Hante si fa una vita delle più semplici e regolata. L'imperatrice e i suoi ospiti si lavano per tempo; l'augusta dama traversa il parco e, per cancelli che dà sulla via, arriva alla cappella privata de' Capaci Minutolo. Alle 11 ritorna alla villa per la colazione; alla sua tavola vi è sempre qualche amico devoto e qualche visitatore di passaggio.

«Spesso vi è il dott. Scott, chirurgo militare inglese che accompagnò il principe imperiale al Zululand e accompagnò la salma dello sventurato principe in Inghilterra: vi è spesso il signor Chevreau e, fino a poco tempo fa, vi si trovavano il conte e la contessa di Pourtales, il signor Giraneau, il duca e la duchessa di Mouchy, che portano alla villa De La Hante la nota gaia della più affettuosa intimità.

«Verso l'una, quando il mare lo permette, la brigata si dirige verso la piccola Foresteria per imbarcarsi, si va in yacht fino alle 5.

«Quando le onde sono meno clementi si fa una escursione in città curiosa e visitando quello che vi ha di più importante.

«Alle 5 si serve il the. I the dell'imperatrice, che erano tanto ricercati a Parigi e a Compiègne, non hanno perduto nulla della loro attrattiva ai piedi del Vesuvio; si parla allora degli avvenimenti vari di politica per la quale l'ex-imperatrice ha una grande attitudine. C'è l'heure la plus vivante.

«Alle 8 si pranza, si sfoglia il corriere o alle ore 11 si va a letto.

«L'imperatrice dorme pochissimo, per cui essa dedica l'ora che segue il *couvre feu* alla lettura e alla corrispondenza particolare. S'occupa attivamente del compimento dei lavori cominciati a Farnborough, diretti dall'architetto francese Détaillier in vista della prossima traslazione dei resti mortali di Napoleone III e del principe imperiale nella magnifica cappella destinata a riceverli. La cerimonia avrà luogo in luglio al più tardi.

«L'imperatrice, quindi, resterà ancora qualche mese in Napoli, poi muoverà direttamente per l'Inghilterra, ove ritroverà i grandi e cari ricordi che sono ormai il solo, l'unico interesse della sua vita.»

MORTE DI UN EX GENERALE.

Milano, 5. Ieri notte alle 2 antimi, ha cessato di vivere il Generale Morelli di Popolo.

Era ammalato già da parecchio tempo. Il marchese di Ticineto, conte di Popolo, generale alla riserva, è stato un prode soldato.

Era capitano a Pastrengo e partecipò alla brillante carica fatta dai carabinieri di scorta al re Carlo Alberto contro gli Austriaci: carica che fu una fra i più splendidi episodi della campagna di guerra per l'Indipendenza italiana nel 1848.

Il dottore rifletté un istante, indi disse:

Signor di Roussant, la cosa è grave, molto grave, però avvi un mezzo per renderla meno penosa per voi.

E quale?

Quello di ritirarvi voi e la sposa in campagna e vivere isolati senza far conoscere ad alcuno che voi siete ammogliati... Riguardo, poi, a vostro padre, il tempo, statene certo, accomoderà tutto.

Sta bene, la vostra idea non mi spiace... e probabilmente sarà quella che porrò in esecuzione...

Non saprei altrimenti cosa potreste fare.

Vi ringrazio, dottor Mario, voi mi alleggeriste di molto il peso che mi opprime l'animo.

Ora, signor di Roussant, non pensate ad altro. Voi avete bisogno di rimettervi un po' in forza; piglierete dunque un farmaco che vi scriverò adesso.

Il medico scrisse poche righe su un foglietto, e, fatto chiamare dal Marchese un domestico, lo mandò dallo speziale.

Scambiatesti altra parola, il dottore lasciò la camera del Marchese promettendo che nel dopo pranzo sarebbe ritornato.

(Continua)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 27)

rimorsi che uccidono

ROMANZO

FRANCESCO SERRAVALLI

(Riproduzione vietata)

Eleonora continuava a supplicare il medico, che rimaneva sempre freddo come trattassesi di un nonnulla.

Lasciaci soli un momento, mia madre; devo parlare con il medico di cosa importante — disse ad un tratto di Roussant.

La sposa si ritirò a malincuore in una stanza; non senza aver lanciato al dottore un'occhiata che era raccomandazione la più premurosa.

Eugenio di Roussant rimase adunque solo col seguace d'Esculapio.

Signor dottore, disse, voi certamente nel vostro ministero ne avrete viste di brutte e di molto strane.

Non intendo, signor Marchese — disse il medico non poco sorpreso da quella frase.

Ascoltatemi, voi siete un uomo, e so fidarmi.

Signor Marchese...

Ebbene signore, io sono malato e vero, ma il mio male è qui, qui

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Bellevue - MILANO, Via della
Sala 10, - ROMA, Via di Pietra, 90-91 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 29.

LE INSERZIONI

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borsa Estere

Venezia, 5. R. 1. gon.
88.85 a 90.05 (d. 1. luglio
90.68 a 90.68.

Combi = Olanda sconto
2. 1/2.

Germania 4. 1. da 121.75
a 124.10 da 124.35

Francia 3 m. da 100.55
a 100.90. Belgio 2. 1/2 da
a 100.55.

Londona scont. 4 m. 3
da a 25.31

25.37 Svizzera 4 mesi da
100.15 a 100.50

Trieste 4. da 99.50
a 206. da a 1

Valute Bancanote Aust.
Un fiorino franc. 200.78
a 200.38

Sconto = Banca N. 5 1/2
Banca di Napoli 5 1/2. Banca
Veneta a Banca di
Cred. Ven.

Milano, 5. R. italiana
99.30. Londona 25.30.
Francia 100.72. 1. C.
Per. Mer. 788.00
Italiano Mob. 1020.20

Milano, 5. R. It. 50/0
99.35 a 100.30 Merid.
C. Londona da 25.30
Francia da 100.90
Berlino da 124.40
Pezzi da 20 franchi.

Genova, 5. R. Ital.
99.30 A. Banca N. 2105
A. Mob. 1030 A. Ferrov.
Mer. 783.00 Med. 004

Roma, 5. R. 1. 99.30
A. B. Gen. 683.00

Dispacoi particolari.

PARIGI 5. Chiusa R.
ital. 98.20

VIENNA 5. R. aus. carta
85.50 (d. austr. arg. 81.50
Id. austr. (oro) 112.55) Lon-
dra 127.75 (Nap. 1)

MILANO 5. Ren. ital.
99.12 Serati 99.07

Marchi 125. 1 l'uno

TRIESTE 5

Tendenza ferma fino verso
la chiusura di borsa, nel
quale momento giunsero da
Vienna corsi facchissimi
sulla voce della definitiva
diminuzione di Giera. No
tiamo come massimi prezzi
segnalati oggi da Vienna
i seguenti Credit 282.50.

Ungherese in oro 101.00
e cominciamo 280.34 e 110.50
Qui affari molto limitati.
Cambi piuttosto deboli ed
offertissimi. I Napoletani
pronti per l'abbondanza
della specie.

Napoleoni 10.08
19.07. Zecchini 5.80
5.93 Lire Sterline 12.70
a 13.73 Lire Turchie 11.40
a 11.43 Talleri Maria Ter.
Londona 127.45
127.45 a 127.85
50.25 a 50.40 Italia 49.60
a 50.10 Bancanote italiane

50.00 a 50.10 Dote Gar-
manico 62.55 a 62.75
Rendita A. in carta 80.85
a 80.75 Dote lu argento
a 80.75 Rendita ungherese
in carta 50.00 88.40 a 88.15
Credit 282.50 a 281.00
Rendita italiana
95.34 a 96.78

VIENNA 5
Azioni Credit 282.00 Bi-
glietti 1800 133.50 a 133.15
1884 165.75 Rendita austr.
in carta 80.55 Ferrate del
Stato 238.10 Dote
Settecentosoli 238.25. Na-
poleoni 10.69. Lotti tur-
chi, Azioni Credit un-
gherese 245.50. Lloyd au-
str. 488. Banca anglo-
aust. 107.25 Lombardo
85.50 Unico Bank 215.30
Landebank 241.75 Prastito
comunale viennese 125.00
Rend. austr. in oro 80.00
dette ungher. in oro 80.00
dette 4.00 101.80 Lettina

PARIGI 5
Rendita 3 1/2 82.82
Londona 127.48 a 127.48
Rendita italiana 98.85
a 96.85

BERLINO 5
Rendita 3 1/2 109.57. Ren-
dita italiana 98.07. Camb.
Londona 25.32. Italia 1/4
Inglese 102.56 Rendita
turca 13.45

Mobiliare 488. Austria-
che 374. Lombardo 138.50
italiane 97.60

LONDRA 4
Inglese 96.78 Italia-
na 102.56

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa

PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	a Remanzacco	da Cividale	a Udine
ora 7.47 a. m.	ora 8.4 a. m.	ora 8.19 a. m.	ora 7.2 a. m.
10.20 a. m.	10.37 a. m.	10.52 a. m.	9.47 a. m.
12.55 p. m.	1.18 p. m.	1.27 p. m.	12.37 p. m.
3. p. m.	3.17 p. m.	3.32 p. m.	2.32 p. m.
6.40 p. m.	6.57 p. m.	7.12 p. m.	5.27 p. m.
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.	7.17 p. m.

da Udine a Venezia e viceversa

PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ora 1.43 a. m.	ora 7.20 a. m.	ora 4.30 a. d.	ora 7.36 a. m.
5.10 a. m.	9.45 a. m.	5.35 a. o.	9.51 a. m.
10.29 a. d.	1.40 p. m.	11.5 a. o.	3.36 p. m.
12.50 p. o.	5.20 p. m.	3.5 p. d.	6.19 p. m.
5.11 p. o.	9.55 p. m.	3.45 p. o.	8.5 p. m.
8.30 p. d.	11.35 p. m.	9. p. m.	2.30 a. m.

da Udine a Trieste e viceversa

PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ora 2.50 ant.	miato	ora 7.37 ant.	ora 10. ant.
7.54 ant.	omnibus	11.21 ant.	12.30 pom.
6.42 pom.	omnibus	9.52 pom.	8.8
8.43 pom.	omnibus	12.35	1.11 ant.
11. ant.	miato	8.10 pom.	4.30 pom.

RESTITUTIONS FLUID

ES DE FC H. N. ED. 22.

Uno di questi fluidi è così diffuso che riesce superfluo ogni
raccomandazione. Supera ad ogni altro preparato di questo ge-
nere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino
alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri
e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Quarant'anni le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica
data, la debolezza dei reni, vascioni alle gambe, accavallamenti
scuolosi, e spuntare le gambe sempre asciutte e vigorose.

Bisler - Anglo - Germanico.

È un vesicatorio risolutivo di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distorsioni, (morbi)
stivazioni, dei legamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossissimi
gonfi, i vescicoli, i capeletti, le molette, le tufie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile in
renica. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri litiati, delle gambe dei puledri
come rinfuso; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatorio Liquido Azimont per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ma-
g. e della guerra, e approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la drogheria di F. MINISINI Via Mercantovale.



VERA TELA ALL'ARNICA

della farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, via Meravigli - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa
VERA TELA ALL'ARNICA di GALLEANI è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi,
le nevralgie, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, dolori renali, lombaggini, nelle leucoree, debolezza ed abbassamento
dell'utero. Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che la Tela vera
Galleani di Milano. Vedasi dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino 1 aprile 1886.

Napoli, 1 marzo 1879. — Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI. — La vostra VERA TELA ALL'ARNICA, provata ed esperimentata da
diversi miei clienti, principalmente per dolori alla spina dorsale e reumatismi, trovo che è veramente un ritrovato buono e vantaggioso,
perché ho visto colla medesima fare delle guarigioni per certi dolori e spinite già avanzate che io stesso credevo, ed avevo già assicurato come
incurabile. Stamenti dunque cortese a mandarmene un paio di metri, perché voglio sempre star provvisto, a qualunque esento, giacché è
una che tutti quanti se ne tengano sempre in casa una scorta, perché ho pure notato essere buonissima per contusioni, ferite, scottature
e simili. — Abbiatemi i miei complimenti e credetemi.

Costa L. 10.50 al metro, 5.50 mezzo metro, L. 1.20 la scheda franca a domicilio. La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono
occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, munita di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. —
Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano.

RIVENDITORI a Udine, Minisini, Fabris, Comelli, Girolami e Basoli, farmacisti: Venezia, Botner; Vicenza, Bellino
e Valeri, Gorizia, Zanetti e Pontoni, Trieste, Zaccari, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

MILANO Stabilimento Carlo Erba, Via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C., via
Sala, 26; e Roma, Via Pietra, 90. Paganini e Villani, Via Borromei, n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ECOCINIANA
genuino prodotto dello
bucco dell'uva — unico
colorante dei vini auto-
rizzato dal governo su-
periore ad ogni altro
Proprietà esclusiva
Della
Reale Farmacia
Filippuzzi-Girolami

CASA FILIALE
IN
UDINE
G. B. ARRIGONI
CASA SUCCURSALI
TORTONA
Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.
NAPOLI
Coppa Francesco, Strada Molo 23.
LUCCA
Martiniello Modona, P.S. Michele.
SONDRIO
Panceri Francesco.

LA VELOCE
Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.
Partirà direttamente da GENOVA per
per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES
Il 3 aprile il velocissimo Vapore
NORD-AMERICA diret.
Il 15 aprile il velocissimo Vapore
SUD-AMERICA toccando Rio
Janeiro.
Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggeri ed ogni informazione diriger
in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41.
ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.
Partenza giornaliera per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratuita» circolare e manifesti. — Affrancare

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.
EUGENIO LAURENS
Genova - Piazza Nunziata n. 41.
Agente con procura delle
primarie Compagnie di Nav-
gazione Estere.
BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.

A richiesta si spedisce **Gratis** il Catalogo Generale Illustrato.
MOBILI in FERRO
Premiata fabbrica Nazionale
NICOLA D'AMORE
MILANO
Via Rocchetto, 20, (Piazzetta 5 Vie)
Vantaggi senza Paralleli
Letto speciali (uso Collegio)
Letto con Elastico Materasso e Cuscino L. 30.—
» con Elastico a 20 molle imbottite » 18.—
» solo fusto (con telaio ferro) » 10.—
Letto speciali (uso ottomana)
Letto con Elastico Materasso e Cuscino L. 32.—
» con Elastico a 20 molle imbottite » 20.—
» solo fusto (con telaio ferro) » 12.—
Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti
Letto garantiti e franco di porto fino a questa Stazione.
Per UDINE e PROVINCIA: — rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di
Amministrazione del nostro Giornale, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore.
A richiesta si spedisce **Gratis** il Catalogo Generale Illustrato.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonico-ricostituente del Sangue
Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto
Attestato medico.
Egregio Sig. Felice Bisleri
Codroipo 12 marzo 1885.
Dichiaro che il FERRO - CHINA - BISLERI accoppia qualità
eminentemente toniche e ricostituenti ad un sapore molto gradevole.
Dottor GIUSEPPE PELLEGRINI
Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto, Alessi
Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai sigg. Minisini
Francesco e Schönfeld.

AMARO D'UDINE
(Premiato con più medaglie).
Si prepara e si vende in UDINE da
Re Caudice Biondo e Farmacia al
Redentore, Via Grazzano, Deposito in
Udine dal Fratelli Doria al Caffè
Corazzini, a Milano e Roma presso A.
Manzoni e C. a Venezia Emporio di
Specialità al Ponte del Baretteri.
Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

EAU DE LYS
Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. — Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.

BACHITISMO
Si guarisce in ogni sua forma usando:
Pastine da brodo
AL FOSFATO DI CALCIO
della premiata Fabbrica C.
Chimici, Pontremoli. — Rac-
comandate dalle primarie cele-
brità mediche.
L. 1.50 la scatola.
Venduto presso le principali
Farmacie del Regno e dell'E-
stero.
Unico deposito in UDINE, Antonio De
Vincenzi, farmacia, Piazza
Vittorio Emanuele.

G. B. GABAGLIO
in via delle Carceri, numero 18.
Avverte il pubblico che assume commissioni
di **MOBILI e PARCHETTI**
con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale
Tiene pure una raccolta di modelli espositi
affinché i signori acquirenti possano farsi una
idea della perfetta esecuzione dei lavori e della
modicità dei prezzi.
Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti
e complete da sala, camere da letto, camere da
ricevimento, ecc.